

Algebra 3 : \rightarrow Successioni
 \rightarrow Eq. Funzionali

SUCC. PER RICORRENZA LINEARI

Succ. di ordine

$$x_{n+1} = ax_n + b \quad \forall n \in \mathbb{N}$$

x_0 DATO

Obiettivo : trovare formula generale

1^a idea Bovino pure

x_0

$$x_1 = ax_0 + b$$

$$x_2 = a^2x_0 + ab + b$$

$$x_3 = a^3x_0 + a^2b + ab + b$$

Idea:
$$x_n = a^n x_0 + b(1 + a + a^2 + \dots + a^{n-1})$$

$$= a^n x_0 + b \frac{a^n - 1}{a - 1}$$

Congettura:

$$x_n = a^n x_0 + b \frac{a^n - 1}{a - 1}$$

Dimostro per induzione

\uparrow se $a \neq 1$, altrimenti è ancora più banale

2^a idea Facciamo finta che sia $b=0$

$$x_{n+1} = ax_n \rightsquigarrow x_n = x_0 a^n$$

Cerco di ridurmi a questa situazione

Pongo $y_m := x_m + l$. Vedo cosa risolve y_m :

$$y_{m+1} = x_{m+1} + l = ax_m + b + l = a(y_m - l) + b + l = ay_m - al + b + l$$

$$l = \frac{b}{a-1} \quad y_m = y_0 a^m \quad x_n = y_m - l = y_0 a^m - l$$

scelgo l in modo che sia $= 0$

\rightsquigarrow si conclude e si ottiene la formula di prima

3^a idea

$$x_{n+1} = a x_n + r(n)$$

$$(n^2+2, 2^n, n^n)$$

Mettiamo di conoscere per qualche motivo **UNA** succ. z_n che risolve la ricorrenza

$$z_{n+1} = a z_n + r(n)$$

(Magari $z_0 \neq x_0$ e quindi non è la solus. del pbm. dato)

Allora dico che **TUTTE** le solus. della ricorrenza sono del tipo

$$x_n = c a^n + z_n$$

costante arbitraria

soluzione generale se $r(n) \equiv 0$

solus. speciale che ho

Se questo è vero, allora posso scegliere c in modo da rispettare x_0 come voglio.

Dim. Ci sono 2 cose da dim.

① Tutte le x_n scritte sopra risolvono la ricorrenza

$$x_{n+1} = c a^{n+1} + z_{n+1} = c a^{n+1} + a z_n + r(n) = a \overbrace{(c a^n + z_n)}^{x_n} + r(n)$$

② Tutte le x_n che risolvono la ricorrenza si scrivono come sopra. Sia x_n che risolve, cioè

$$x_{n+1} = a x_n + r(n)$$

$$z_{n+1} = a z_n + r(n)$$

Chiamo

$$d_n := x_n - z_n$$

e vedo che risolve $d_{n+1} = a d_n \rightsquigarrow d_n = c a^n$

$$x_n - z_n = c a^n \rightsquigarrow x_n = c a^n + z_n$$

Tornando a $x_{u+1} = ax_u + b$ posso cercare una z_n costante che la risolve $z_n \equiv l$

$$l = al + b \quad \leadsto \quad l = \frac{b}{1-a} = z_n$$

$$x_u = ca^n + \frac{b}{1-a} \quad (\text{se conosco } x_0 \text{ trovo } c)$$

Esercizio

$$x_{u+1} = 3x_u + n^2$$

$$x_u = c3^u + z_u$$

Provo con $z_n =$ polinomio di 2° grado

$$z_n = an^2 + bn + c$$

Sostituisco

$$\underbrace{a(u+1)^2 + b(u+1) + c}_{z_{u+1}} = \underbrace{3au^2 + 3bu + 3c}_{z_u} + u^2$$

Espando il LHS e uguaglio i coeff. delle potenze di n

$$\begin{cases} a = 3a + 1 \\ 2a + b = 3b \\ a + b + c = 3c \end{cases} \quad \leadsto \text{trovo } a, b, c$$

Esercizio

$$x_{u+1} = 3x_u + 7^u$$

$$\text{Provo } z_n = a7^n \leadsto a7^{n+1} = 3a7^n + 7^n \\ \leadsto 7a = 3a + 1$$

Caso critico: $x_{u+1} = 3x_u + 3^u \leadsto 3a = 3a + 1 \quad (\text{?})$

$$z_n = am3^n$$

$$a(u+1)3^{u+1} = 3am3^u + 3^u$$

$$a(u+1)3 = 3am + 1 \quad 3a = 1$$

Per approfondire: LEZIONI ANALISI 1 PER MATEMATICA

Online 2 (Poi l'ordine n è uguale)

$$x_{m+2} = a x_{m+1} + b x_m + r(m)$$

Quando $r(m) \equiv 0$ la soluzione si ottiene dal pol. caratteristico

$$x^2 - ax - b = 0 \rightsquigarrow \text{radici } \lambda \text{ e } \mu \rightsquigarrow x_m = c_1 \lambda^m + c_2 \mu^m$$

Se c'è la $r(m)$ la soluzione è del tipo $x_m = c_1 \lambda^m + c_2 \mu^m + z_m$
sol. gen. se $r(m) \equiv 0$ sol. speciale da trovare in qualche modo

Ripasso: perché la formula con $r(m) \equiv 0$ funziona?

1^a OSS. Se x_m e y_m sono 2 solus., allora $x_m + y_m$ è ancora sol.

2^a OSS. Se x_m risolve e c è una costante, allora $c x_m$ risolve

1^a + 2^a OSS. Se x_m e y_m risolvono, allora $c_1 x_m + c_2 y_m$ risolve

3^a OSS. Cerco delle solus. che siano esponenziali $x_m = k^m$

$$k^{m+2} = a k^{m+1} + b k^m \rightsquigarrow k^2 = ak + b \rightsquigarrow \text{se } k \text{ risolve eq. car. ho trovato una sol.}$$

4^a OSS. Chi mi dice che non ci sono altre soluzioni?

Fissati x_0 e x_1 , posso trovare c_1 e c_2 in modo che la formula $c_1 \lambda^m + c_2 \mu^m$ rispetti la ricorrenza e le condizioni x_0 e x_1 .

Tutti i valori successivi sono univoc. det. da x_0 e x_1

— 0 — 0 —

Riassunto / generalizzazione

→ Per ricorrenze di ordine k con omogenee (cioè con $r_0(n) = 0$)
ma lineari

$$x_{n+k} = a_1 x_{n+k-1} + a_2 x_{n+k-2} + \dots + r_0(n)$$

la soluzione generale è del tipo

$$x_n = y_n + z_n$$

y_n → sol. gen. stessa ricor. ma con $r_0(n) \equiv 0$
 z_n → soluzione qualunque da indovinare

→ y_n si determina a partire dalle radici del pol. caratteristico.

→ Occhio al caso in cui ci sono radici multiple e al caso in cui
la $r_0(n)$ contiene un esponenziale che ha come base una
radice dell'eq. caract.

— 0 —

Successioni per ricorrenza escono spesso in comb. induttiva (vedi TI #5)

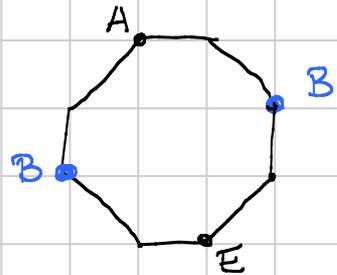
IMO 1979-6

Trovare quanti sono i
percorsi lunghi n che

→ partono da A

→ arrivano in E

→ prima non sono mai stati in E



Detto P_n il numero dei percorsi, intanto $P_{2n+1} \equiv 0$

A_n = percorsi lunghi n che arrivano in A (senza mai passare da E)

B_n = " " " " " " " in B (")

Ossewo de A_n e B_n sono $\equiv 0$ sui dispari.

Sui pari vale

$$A_{2m+2} = 2A_{2m} + B_{2m}$$

$$B_{2m+2} = 2A_{2m} + 2B_{2m}$$

Tecnica dello shift

$$B_{2m+4} = 2A_{2m+2} + 2B_{2m+2} = 4A_{2m} + 2B_{2m} + 2B_{2m+2}$$

2^a con
shift indici

A_{2m+2}
dalla 1^a

A_{2m} dalla 2^a

$$= 2B_{2m+2} - 4B_{2m} + 2B_{2m} + 2B_{2m+2}$$

Concludendo

$$B_{2m+4} = 4B_{2m+2} - 2B_{2m}$$

$$x^2 - 4x + 2 = 0 \quad 2 \pm \sqrt{2} \quad \dots \text{ da cui la formula per } B_{2m}$$

Dalla formula per B_{2m} trovo quello che serve.

IMO 2005-4

$$a_n = 2^n + 3^n + 6^n - 1$$

Per ogni primo p esiste $m \in \mathbb{N}$ t.c. $p \mid a_m$

$$a_n = 2^n + 3^n + 6^n - 1^n$$

Caso speciale di una ricorrenza di ordine 4
le cui radici del polinomio caratteristico
sono 1, 2, 3, 6

$$a_{n+4} = \alpha a_{n+3} + \beta a_{n+2} + \gamma a_{n+1} + \delta a_n$$

$$x^4 - \alpha x^3 - \beta x^2 - \gamma x - \delta = 0$$

ha come radici 1, 2, 3, 6

Inoltre non ho problemi a calcolare

$$a_0, a_1, a_2, a_3$$

Oss. chiave: $a_{-1} = 0$ e quindi sarà 0 modulo tutti i p

Altra osservazione: la formula modulo p è periodica se $p \neq 2, 3$
perché le potenze sono periodiche, quindi a_{-1} prima o poi ritorna

Capito questo, possiamo fare un'altra soluzione: le potenze ciclano con periodo $p-1$, quindi

$$\begin{aligned} 0 &\leftrightarrow p-1 \\ -1 &\leftrightarrow p-2 \end{aligned}$$

Considero $u=p-2$. $a_{p-2} = 2^{p-2} + 3^{p-2} + 6^{p-2} - 1$

Moltiplico per 6:

$$\begin{aligned} 6a_{p-2} &= 3 \cdot 2^{p-1} + 2 \cdot 3^{p-1} + 6^{p-1} - 6 \\ &\equiv 3 + 2 + 1 - 6 \equiv 0 \pmod{p} \end{aligned}$$

Se $p \neq 2, 3$ $p \mid a_{p-2}$

Più "brutal mode" $2^{p-2} = \frac{2^{p-1}}{2} \equiv \frac{1}{2} \pmod{p}$

Controllare
 $p=2$ e $p=3$
a mano

$$a_{p-2} \equiv \frac{1}{2} + \frac{1}{3} + \frac{1}{6} - 1$$

Oss. Le formule per le ricorrenze valgono anche modulo p , ma ovviamente le radici del pol. caratteristico vanno trovate mod p .

— o — o —

EQUAZIONI FUNZIONALI

EQ. CAUCHY

$$f(x+y) = f(x) + f(y)$$

• Se cerco soluzioni $f: \mathbb{Q} \rightarrow \mathbb{R}$ trovo solo le funz. lineari

$$f(x) = \lambda x \quad \lambda = f(1)$$

Dim.

- $\rightarrow f(0) = 0$ Pongo $\lambda = f(1)$
- $\rightarrow f(m) = \lambda m \quad \forall m \in \mathbb{N}$ (induzione)
- $\rightarrow f(n) = \lambda n \quad \forall n \in \mathbb{Z}$ ($y = -x$ e vedo che è dispari)
- $\rightarrow f(mx) = m f(x) \quad \forall m \in \mathbb{N} \quad \forall x \in \mathbb{Q}$ (induzione)
- \rightarrow Se $x = \frac{p}{q}$, allora $f(q \cdot x) = q f(x)$
 $f\left(\frac{p}{q}\right) = \lambda \frac{p}{q}$

• Se cerco soluzioni $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, allora ce ne sono anche di
enibili, ma sono soltanto le solite $f(x) = \lambda x$ se so
qualcosa in più, a scelta tra

- $\rightarrow f$ è monotona
- $\rightarrow f$ è continua
- $\rightarrow f$ è loc. limitata dall'alto o dal basso
- \rightarrow esiste un rettangolo nel piano che non contiene al
suo interno più del grafico di f
(questo dice che le altre soluzioni sono davvero enibili)

Le soluzioni enibili si ottengono con le basi di HAMEL.

BASI DI HAMEL

Un sottoinsieme $B \subseteq \mathbb{R}$ si dice

- un insieme di generatori se ogni numero reale x è comb. lin. finita a coeff. in \mathbb{Q} di elem. di B , cioè si scrive come

$$x = q_1 b_1 + \dots + q_k b_k \quad \begin{array}{l} q_1, \dots, q_k \in \mathbb{Q} \quad (k \text{ dipende da } x) \\ b_1, \dots, b_k \in B \end{array}$$

- un insieme linearmente indipendente se l'unica comb. lin. di el. di B a coeff. in \mathbb{Q} che fa 0 è quella con tutti i coeff. nulli, cioè

$$q_1 b_1 + \dots + q_k b_k = 0 \quad \Rightarrow \quad q_1 = \dots = q_k$$

Def. Una base di Hamel è un qualunque sottoinsieme $B \subseteq \mathbb{R}$ che sia un insieme di generatori e linearmente indip.

Esercizio facile Per ogni $x \in \mathbb{R}$, la scrittura come comb. lin. di el. di B è UNICA

Dim.: se ne avessi due DIVERSE, portando dalla stessa parte avrei una scrittura di 0 non banale.

Teorema difficile Esistono delle basi di Hamel in \mathbb{R} .

Basi di Hamel ed eq di Cauchy Data una $B \subseteq \mathbb{R}$ base di Hamel scelpo un numero reale λ_b per ogni $b \in B$.

Dato $x \in \mathbb{R}$, lo scrivo come

$$x = q_1 b_1 + \dots + q_k b_k \quad \text{e pongo} \quad f(x) = q_1 \lambda_{b_1} b_1 + \dots + q_k \lambda_{b_k} b_k$$

Si verifica che questa risolve la Cauchy (esercizio!)

Dici $y = \bar{q}_1 b_1 + \dots + \bar{q}_k b_k$ (posso supporre di usare gli stessi b_i per scrivere x e y)

Ma allora

$$(x+y) = (q_1 + \bar{q}_1) b_1 + \dots + (q_k + \bar{q}_k) b_k$$

$$\begin{aligned} f(x+y) &= (q_1 + \bar{q}_1) \lambda_{b_1} b_1 + \dots + (q_k + \bar{q}_k) \lambda_{b_k} b_k \\ &= f(x) + f(y) \end{aligned}$$

Esercizio Le soluzioni ottenute con la base di Hamel sono tutte

Esercizio Esistono $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$
 $g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$
periodiche tali che

$$f(x) + g(x) = x \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

(Quando uno lo risolve ha capito la base di Hamel).

VARIANTI DELLA CAUCHY

• $f(x+y) = f(x) + f(y) + a$ ↙ numero dato

$$\frac{f(x+y) + a}{g(x+y)} = \frac{f(x) + a}{g(x)} + \frac{f(y) + a}{g(y)}$$

$$\rightsquigarrow g(x) = \lambda x \quad \rightsquigarrow f(x) = \lambda x - a$$

• $f(x+y+a) = f(x) + f(y)$

$$f\left(\overbrace{x+a}^z + \overbrace{y+a}^w - a\right) = f(x+a-a) + f(y+a-a)$$

$$f(z+w-a) = f(z-a) + f(w-a) \quad g(x) := f(x-a)$$

$$\leadsto g(x) = \lambda x \quad \leadsto f(x) = g(x+a) = \lambda(x+a) = \lambda x + \lambda a$$

$$\bullet f(x+y+a) = f(x) + f(y) + b$$

Metto insieme le 2 idee precedenti

$$\bullet f(x+y) = f(x+a) + f(y)$$

$$y = w+a \quad \leadsto f(x+w+a) = f(x+a) + f(w+a)$$

In alternativa

$$x+a = w \quad \leadsto f(w+y-a) = f(w) + f(y) \quad \leadsto \text{come prima}$$

$$\bullet f(x+y) = f(x) \cdot f(y) \quad \leadsto \text{le soluzioni sono del tipo} \\ f(x) = \lambda^x \quad (\text{su } \mathbb{Q})$$

[Dim.: volendo si ripercorre la strada della dim. originaria

\leadsto se $f(0) = 0$ allora $f(x) \equiv 0$, altrimenti $f(0) = 1$ e posto $f(1) = \lambda$ conquisito $\mathbb{N}, \mathbb{Z}, \mathbb{Q}$

In alternativa dimostro in qualche modo che $f(x) > 0$ sempre e poi prendo $g(x) : \log_{\lambda} f(x)$

$$g(x+y) = \log_{\lambda} f(x+y) = \log_{\lambda} f(x) + \log_{\lambda} f(y) = g(x) + g(y)]$$

$$\bullet f(x \cdot y) = f(x) + f(y) \quad \leadsto f(x) = \log_{\lambda} x$$

$$\bullet f(x \cdot y) = f(x) \cdot f(y) \quad \leadsto f(x) = x^{\lambda}$$

NORDIC 1998

$$f: \mathbb{Q} \rightarrow \mathbb{Q}$$

$$f(x+y) + f(x-y) = 2f(x) + 2f(y) \quad \forall x \in \mathbb{Q}, \forall y \in \mathbb{Q}.$$

$$\bullet P(0,0): 2f(0) = 4f(0) \rightsquigarrow f(0) = 0$$

$$\bullet P(0,y): f(y) + f(-y) = 2f(y) \rightsquigarrow f(y) = f(-y) \Rightarrow \text{PARI}$$

Pouso $\lambda = f(1)$

$$\bullet P(x,x): f(2x) = 4f(x) \quad \forall x \in \mathbb{R} \quad (f(2) = 4\lambda)$$

(sembra ragionevole che le soluz. sono $f(x) = \lambda x^2$)

$$\bullet P(2x,x): f(3x) + f(x) = 2f(2x) + 2f(x)$$
$$= 8f(x) + 2f(x)$$
$$\rightsquigarrow f(3x) = 9f(x)$$

\rightsquigarrow per induzione $f(mx) = m^2 f(x)$ (sistema \mathbb{N} e \mathbb{Z} essendo pari)

Ora uso $x = \frac{p}{q}$ e $m = q$

$$\lambda p^2 = f(p) = f\left(q \cdot \frac{p}{q}\right) = q^2 f\left(\frac{p}{q}\right) \rightsquigarrow f\left(\frac{p}{q}\right) = \lambda \left(\frac{p}{q}\right)^2.$$

INIETTIVITÀ E SURGETTIVITÀ

Come si comportano per composizione?

$g(f(x)) \rightarrow$ Se f e g sono iniettive, allora la comp. è iniettiva

$\rightarrow f$ e g surg., allora la composizione è surg.

\rightarrow Se $g(f(x))$ è iniettiva, allora $f(x)$ lo è

\rightarrow Se $g(f(x))$ è surgettiva, allora $g(x)$ lo è

Lo stesso vale se ho composizione di k funzioni. Da in/surg. della comp., posso dedurre solo info. sulla \pm interna o esterna.

Esercizio Farsi esempi in cui f iniettiva
 g non iniettiva
 $g(f(x))$ iniettiva
 e idem per surgettività

Esercizio $f(x+y) = f(f(x)) + f(f(y))$ $f: \mathbb{Q} \rightarrow \mathbb{Q}$

$$P(x,0): f(x) = f(f(x)) + f(f(0))$$

$$P(0,y): f(y) = f(f(y)) + f(f(0))$$

$$f(x+y) = \underbrace{f(x)}_0 + \underbrace{f(y)}_0 - \underbrace{2f(f(0))}_0 \rightsquigarrow \text{affini}$$

Esempio 1 $f(xf(y) + f(x)) = 2f(x) + xy$ $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

Ci sono x e y fuori \rightsquigarrow sfruttabili per iniett. e surg.

$$P(1,y): f(f(y) + f(1)) = \underbrace{2f(1) + y}_{\text{surg. / iniett.}}$$

$\Rightarrow f$ (pensata come esterna) è surgettiva

$\Rightarrow f$ " " interna è iniettiva

Prendo $x_0 \in \mathbb{R}$ tale che $f(x_0) = 0$

$$P(x_0, y): f(x_0 f(y)) = x_0 y$$

$$P(x, x_0): f(f(x)) = 2f(x) + x x_0$$

$$P(x_0, x_0): f(0) = x_0^2$$

poco
utili

$$P(0, y) : f(f(0)) = 2f(0)$$

$$P(x, 0) : f(xf(0) + f(x)) = 2f(x)$$

Se uno sapesse che $f(0) = 0 \rightsquigarrow f(f(x)) = 2f(x)$

$$f(y) = 2y$$

essendo f surgettiva y è un qualunque numero reale.

$P(x_0, 0) : f(x_0 f(0)) = 0$ ma per iniettività $x_0 f(0) = x_0$
quindi $\rightarrow f(0) = 1$ oppure $x_0 = 0$.

D'altra parte sapevamo che $f(f(0)) = 2f(0)$
 $f(1) = 2$

$$f(0) = x_0^2 \quad \text{se fosse } f(0) = 1 \text{ avremmo } x_0^2 = 1$$

$$\rightsquigarrow x_0 = 1 \text{ oppure } x_0 = -1$$

(vedi fondo file)

ci stiamo perdendo...

— 0 — 0 —

Esercizio 2 $f(f(x) - y) = 2x + f(f(y) - x) \quad f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

$$P(x, f(x)) : f(0) = 2x + f(f(f(x)) - x)$$

$$f(\text{nostro}) = \underline{f(0) - 2x}$$

surg. $\Rightarrow f$ surgettiva

Sia $x_0 \in \mathbb{R}$ t.c. $f(x_0) = 0$

$$P(x_0, x_0) : f(-x_0) = 2x_0 + f(-x_0) \rightsquigarrow x_0 = 0$$

$$P(x, x) : f(\cancel{f(x)} - x) = 2x + f(\cancel{f(x)} - x)$$

\rightsquigarrow impossibile

Aggiunto dopo video: il testo corretto (facile e istruttivo) è

$$f(f(x) + y) = 2x + f(f(y) - x)$$

\uparrow segue \oplus

Esercizio 3

$$f(f(x)+y) = f(x^2-y) + 4y f(x)$$

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

Provare a rendere uguali due f : $f(x)+y = x^2-y$
 $2y = x^2 - f(x)$

$$P\left(x, \frac{x^2 - f(x)}{2}\right) \quad f(\dots) = f(\dots) + 4 \frac{x^2 - f(x)}{2} f(x)$$

$f(x) = 0$ oppure $f(x) = x^2$. Bisogna escludere il "mistone"

$$\begin{array}{ll} \text{Supponiamo che } f(a) = 0 & a \neq 0 \\ f(b) = b^2 & b \neq 0 \end{array}$$

Sostituisco e vedo che succede

$$P(a|b): \underset{"b^2"}{f(b)} = f(a^2-b) \quad \rightsquigarrow \quad f(a^2-b) = b^2$$

$$\text{Due casi} \quad 0 = b^2 \rightsquigarrow b = 0$$

$$(a^2-b)^2 = b^2$$

$$a^4 - 2a^2b + b^2 = b^2$$

$$a^2(a^2 - 2b) = 0$$

$$a^2 = 2b$$

Se esiste un $b \neq 0$ t.c. $f(b) = b^2$, allora l'unico valore a t.c. $f(a) = 0$ risolve $a^2 = 2b$.

Tutti i valori tranne $\pm \sqrt{2b}$ devono annullare nel quadrato

Ci sono al max 3 valori di a t.c. $f(a) = 0$ e questi 3 valori devono risolvere $a^2 = 2b$ per tutti gli altri b .

Assurdo.

— 0 — 0 —

IMO 1996-6

$$f(x - f(y)) = f(f(y)) + x f(y) + f(x) - 1$$

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$P(f(y), y): \quad f(0) = 2f(f(y)) + f(y)^2 - 1$$

$$\leadsto f(f(y)) = \frac{f(0)+1}{2} - \frac{1}{2}f(y)^2$$

$$\leadsto f(x) = k - \frac{1}{2}x^2 \quad \text{Potremmo farlo se fosse surgettiva}$$

Se fosse surgettiva, sarebbe questa, ma allora non sarebbe surgettiva

$$\begin{aligned} P(f(z), y) : f(f(z) - f(y)) &= f(f(y)) + f(z)f(y) + f(f(z)) - 1 \\ &= k - \frac{1}{2}f(y)^2 + f(z)f(y) + k - \frac{1}{2}f(z)^2 - 1 \\ &= f(0) - \frac{1}{2} [f(z) - f(y)]^2 \end{aligned}$$

$$f(x) = f(0) - \frac{1}{2}x^2 \quad \text{per ogni } x \text{ che è diff. di due immagini}$$

Resta da dim. che ogni reale è diff. di due immagini

Se $f(x) \equiv 0$ non va bene, quindi $\exists y_0 \in \mathbb{R}$ t.c. $f(y_0) \neq 0$

$$P(x, y_0) : f(x - f(y_0)) = f(f(y_0)) + x f(y_0) + f(x) - 1$$

$$f(x - f(y_0)) - f(x) = \underbrace{f(f(y_0)) - 1 + x f(y_0)}_{\text{reale qualunque}}$$

$$\boxed{\text{BMO 2007-2}} \quad f(f(x) + y) = f(f(x) - y) + 4y f(x)$$

$f(x) \equiv 0$ è una soluzione

$$P(x, f(x)) : f(2f(x)) = f(0) + 4f(x)^2 \quad f(z) = f(0) + z^2$$

per ogni $z \in 2\text{Im}$.

$$\boxed{y = 2f(z) - f(x)} \quad f(2f(z)) = f(2f(x) - 2f(z)) + 8f(z)f(x) - 4f(x)^2$$

$$f(0) + 4f(z)^2 = f(z(f(x) - f(z))) + 8f(z)f(x) - 4f(x)^2$$

$$\leadsto f(z(f(x) - f(z))) = f(0) + 4[f(x) - f(z)]^2$$

$$\leadsto f(y) = f(0) + y^2 \quad \text{per ogni } y \text{ che } z(f(x) - f(z))$$

Basta la surgettività di $f(x) - f(z)$.

$$f(x)^2 + 2y f(x) + f(y) = f(y + f(x))$$

$$P(x, 0) = f(x)^2 + f(0) = f(f(x)) \quad f(z) = f(0) + z^2$$

sull'immagine

$$y = -f(z) : f(x)^2 - 2f(x)f(z) + f(-f(z)) = f(f(x) - f(z))$$

|| ← se fosse pari

$$f(f(z)) = f(0) + f(z)^2$$

$$y = -f(x) : f(x)^2 - 2f(x)^2 + f(-f(x)) = f(0)$$

$$f(-f(x)) = f(0) + f(x)^2$$

Aggiunto dopo video: BACK to esercizio 1 (più difficile del previsto)

- ① $P(1, y) \Rightarrow$ iniettiva e surgettiva. Sia $x_0 \in \mathbb{R}$ t.c. $f(x_0) = 1$
- ② $P(x_0, 0) \Rightarrow f(x_0 f(0)) = 0 \Rightarrow$ per iniettività $x_0 f(0) = x_0 \Rightarrow \begin{cases} f(0) = 1 \\ x_0 = 0 \end{cases}$
- ③ Se $x_0 = 0$, allora $f(x) = 2x$, ma questa non verifica, quindi $f(0) = 1$
- ④ $P(x_0, x_0) \Rightarrow x_0^2 = 1 \Rightarrow x_0 = \pm 1$
- ⑤ $P(0, y) \Rightarrow f(1) = 2$, quindi $x_0 = -1$
- ⑥ Dovrebbe potersi dimostrare che $f(z) = z+1$ per ogni $z \in \mathbb{Z}$.
- ⑦ $P(x, -1) \Rightarrow f(f(x)) = 2f(x) - x$
- ⑧ $P(x, -2) \Rightarrow f(f(x) - x) = 2(f(x) - x)$
- ⑨ Scelto z t.c. $f(z) = f(x) - x$, confrontando ⑦ e ⑧ ottengo che $z = 0$, quindi $f(x) = x+1$.